



Nota su Attività Equestri

ACSI – Settore Nazionale Equitazione

Roma 30 aprile 2020

Il settore Equitazione dell'ACSI, in relazione al DPCM del 26 aprile, intende informare con la presente nota gli affiliati dei Centri di Equitazione, significando che le stesse norme sono valide per tutti gli sport.

Il DPCM del 26 aprile nell'articolo 1 precisa che, **dal 4 maggio:**

lettera f)

- “Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è **consentito svolgere individualmente**, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, **attività sportiva o motoria, purché nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva** e di almeno un metro per ogni altra attività.”

Le prescrizioni a cui bisogna rigorosamente attenersi sono le seguenti: ambito geografico in cui si può svolgere l'attività sportiva e cioè **limitatamente alla propria Regione e nel rispetto della distanza interpersonale di almeno due metri**, ed a quelle prevista dalle linee guida in preparazione. (Art.1 lett. g)

Inoltre, il medesimo art. 1 alla **lettera g)** specifica che:

- **le sessioni di allenamenti degli atleti, professionisti e non professionisti** – riconosciuti di **interesse nazionale** dal Coni, dal Cip e dalle rispettive Federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali e internazionali – **sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali.**

Nel dettaglio, il decreto chiarisce che:

- A tali fini, sono emanate, previa validazione del comitato tecnico-scientifico istituito presso il dipartimento della protezione civile, apposite linee guida, a cura dell'ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri su proposta del Coni, o del Cip, sentita la Federazione dei medici sportivi e i soggetti sportivi tra cui gli **Enti di Promozione Sportiva.**

In considerazione di quanto sopra esposto si consiglia di non intraprendere iniziative ed attività sportive che siano in contraddizione con il DPCM in attesa di ricevere **le Linee Guida dall'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri avallate dal Comitato Tecnico Scientifico che ci metterà nelle condizioni di cominciare la Fase 2 responsabilmente e garantendo la sicurezza di tutti.**

La disposizione che rinvia alle linee guida è stata ribadita dal Presidente del CONI nel corso della riunione in videoconferenza avvenuta in data odierna con i Presidenti degli EPS.

SAREMO TEMPESTIVI NELLA COMUNICAZIONE